



**PROGRAMMAZIONE
DIDATTICO EDUCATIVA**

**CLASSE IV G
INDIRIZZO: TURISMO
SEDE di VALDERICE**

A. S. 2024-2025

CONSIGLIO DI CLASSE	
DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	Giambona Maria
ITALIANO E STORIA	Amorosino Maria Carmela
INGLESE	Caltagirone Angela
FRANCESE	Elisabetta Pecorilla
SPAGNOLO	Genco Francesca
MATEMATICA	Fontana Gabriella
DISC. TURISTICHE AZIENDALI	Cavaliere Valeria
DIRITTO E LEG. TUR.	Giallombardo Ignazia
ARTE E TERRITORIO	Maiorana A
GEOGRAFIA TURISTICA	Giacalone Giacomina Maria
SCIENZE MOTORIE	Sansone Giacomo
RAPPRESENTANTE GENITORI	RAPPRESENTANTI ALUNNI
Margherita Noto	Adele Giangrasso- Debora Federico
COORDINATORE e SEGRETARIO C. di C.	
Prof.ssa Pecorilla Elisabetta	

Premessa

La Programmazione Didattica Annuale del Consiglio di Classe è il documento mediante cui il Consiglio di Classe formalizza alcune decisioni e modalità concordate di intervento sulla classe.

Per le sue caratteristiche si colloca a metà strada tra la programmazione del Collegio dei Docenti dell'Istituto (che elabora le linee-guida dell'azione didattica dell'intera Scuola) e la programmazione di materia del singolo Docente.

Per questa sua collocazione intermedia, la Programmazione didattica non è esauriente rispetto al complesso delle attività didattiche svolte in classe, per le quali si rinvia alla programmazione materia per materia dei singoli Docenti che, per trasparenza, è a costante disposizione anche della componente Genitori e, pertanto, in allegato alla presente.

Tra le diverse funzioni svolte dalla Programmazione Didattica annuale del Consiglio di Classe, le principali sono:

- rendere note all'interno (alunni) e all'esterno (componente Genitori) le linee generali lungo le quali si intende operare;
- coordinare gli obiettivi, le metodologie, i contenuti e alcune modalità di verifica delle diverse materie, nella consapevolezza che tutte le discipline devono collaborare alla formazione della stessa persona;
- uniformare alcune modalità di approccio organizzativo e di intervento sulla classe, per evitare situazioni incompatibili e contraddittorie.

Il presente documento illustra la programmazione del complesso delle attività educative didattiche che il consiglio della classe 3G ha predisposto per l'anno scolastico 2024/25.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La quarta G è composta da 7 allievi (2 maschi e 5 femmine) tutti provenienti dalla terza G. E' presente un'allieva con BES.

Dal punto di vista disciplinare, la classe risulta vivace ma corretta e rispettosa delle principali norme che regolano la vita scolastica. Buono il grado di socializzazione. La frequenza è abbastanza regolare per la quasi totalità degli alunni.

Dalle osservazioni e dalle verifiche effettuate tendenti a verificare il livello di partenza in termini di competenze e conoscenze, emerge una situazione piuttosto eterogenea. All'interno della classe è infatti possibile distinguere alunni forniti di buone competenze di base che partecipano alle attività didattiche con interesse e impegno costanti, altri che in possesso di sufficienti competenze di base si impegnano in modo adeguato.

Profilo professionale

Secondo quanto indicato nelle Linee Guida, nel secondo biennio e quinto anno, l'apporto degli insegnamenti dell'area generale deve raccordarsi validamente ed efficacemente con l'apporto degli insegnamenti dell'area di indirizzo al fine di promuovere il profilo di uno studente culturalmente e professionalmente preparato. Tutte le discipline, nell'interazione tra le loro peculiarità, dovranno concorrere nel promuovere l'acquisizione progressiva delle abilità e delle competenze professionali.

L'indirizzo "**Turismo**" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale le competenze relative all'ambito turistico.

Il terzo anno rappresenta il primo anno del secondo biennio. Acquisite nel primo biennio le competenze chiave di cittadinanza, realizzate attraverso i quattro assi culturali, cui si articolano i percorsi di apprendimento delle varie discipline, il percorso formativo si concretizza, durante il secondo biennio, sullo sviluppo delle conoscenze e delle abilità che costituiscono il nucleo della professionalità, favorendo una loro acquisizione significativa, stabile e fruibile nell'affrontare situazioni e problemi, sia disciplinari, sia più direttamente connessi all'ambito professionale, anche mediante ricorso a metodologie esperienziali e alla pratica di attività tipiche del settore, realizzate nell'ambito del PCTO.

Il “Diplomato nel Turismo”

- ♦ Ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali;
- ♦ Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale;
- ♦ Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il **‘laboratorio’**, il luogo elettivo per l’apprendimento, introduce progressivamente lo studente ai processi e ai contesti produttivi e organizzativi aziendali, nonché alle figure professionali di riferimento. Questa metodologia, insieme al **PCTO**, costituirà un elemento fondamentale del processo di orientamento.

Risultati di apprendimento dell’azione didattica-educativa, espressi in termini di competenze

- ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati, per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
- ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ✓ Padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;
- ✓ Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- ✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- ✓ Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese;
- ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Finalità comuni a tutte le discipline

I punti su cui, nel concreto della situazione rilevata in classe, il Consiglio intende concentrare maggiormente l'osservazione e gli interventi nel corrente anno, sono indicati di seguito:

- ✓ Incoraggiare la partecipazione attiva degli alunni;
- ✓ Far rispettare le norme scolastiche;
- ✓ Comunicare gli obiettivi, formulati in modo operativo, in modo tale da rendere consapevoli gli alunni dei traguardi che essi dovranno raggiungere al termine di un determinato segmento educativo;
- ✓ Facilitare l'apprendimento: cioè essere più interessati a ciò che lo studente impara piuttosto che a quanto riesce ad esporre;
- ✓ Riconoscere la specificità individuale del modo di apprendere;
- ✓ Accettare la diversità degli alunni e non richiedere comportamenti uniformi;
- ✓ Accettare l'errore invece di demonizzarlo;
- ✓ Rispettare il differente stile di apprendimento;
- ✓ Incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- ✓ Consentire l'espressione di opinioni diverse;
- ✓ Favorire l'auto-valutazione;
- ✓ Controllare costantemente i lavori per abitarli allo studio sistematico.

I docenti nell'elaborazione della loro programmazione concordano eventuali moduli trasversali da sviluppare alla luce delle proprie discipline.

OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI

Il Consiglio di Classe per concorrere alla crescita umana e culturale degli alunni tenendo conto degli obiettivi del corso turistico e delle caratteristiche degli alunni, elabora la sua programmazione con interventi didattici mirati al

raggiungimento di **obiettivi disciplinari generali** fissati all'inizio del secondo biennio:

- ✓ Potenziare il registro lessicale attraverso la lettura e la conseguente riflessione scritta e parlata
- ✓ Potenziare e raffinare l'uso della lingua italiana anche nelle diverse declinazioni disciplinari
- ✓ Potenziare gli apprendimenti di settore anche in rapporto alle indicazioni delle imprese del territorio
- ✓ Fare propria l'autonomia nell'organizzazione del tempo-studio
- ✓ Imparare ad individuare, anche attraverso lo studio, i propri talenti
- ✓ Comprendere l'impostazione che privilegia gli aspetti concettuali ed applicativi delle varie discipline
- ✓ Sviluppare capacità di analisi e di sintesi;
- ✓ Operare collegamenti pluridisciplinari in senso sincronico e diacronico;
- ✓ Saper comprendere criticamente problemi relativi al proprio territorio e saper individuare possibili soluzioni
- ✓ Favorire la formazione di competenze professionali.

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI		
RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
<u>Puntualità:</u> - nell'ingresso in classe - nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi - nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe - nei lavori extrascolastici - nella riconsegna dei compiti assegnati	- Della classe - Dei laboratori - Degli spazi comuni - Dell'ambiente e delle risorse naturali	- Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli - Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori - Socializzare con i compagni e con i docenti

OBIETTIVI EDUCATIVI

- ✓ Potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti;
- ✓ Potenziamento dell'autonomia di lavoro;
- ✓ Promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale;
- ✓ Promozione di un atteggiamento di curiosità intellettuale;

- ✓ Sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale;
- ✓ Sviluppo dell'assunzione consapevole di codici comportamentali che riconoscano innanzi tutto i valori dell'impegno personale, del coinvolgimento attivo, del lavoro, della partecipazione responsabile come cura dell'altro e delle cose, della solidarietà;
- ✓ Sviluppo della formazione di una coscienza civile;
- ✓ Sapersi rapportare con la realtà individuale e sociale accettando i cambiamenti;
- ✓ Avere rispetto per l'ambiente e non arrecare danni al patrimonio scolastico e cittadino;
- ✓ Essere consapevoli nel rispetto delle leggi che tutelano il patrimonio culturale, ambientale e sociale;
- ✓ Acquisire il senso della responsabilità personale;
- ✓ Acquisire una sufficiente autonomia nello studio;
- ✓ Potenziare le capacità logiche ed espressive;
- ✓ Acquisire le capacità di trasferimento dei contenuti appresi nelle singole discipline in contesto interdisciplinare;
- ✓ Favorire lo sviluppo delle abilità metacognitive (conoscere e usare strategie d'apprendimento, sviluppare abilità logistiche e linguistiche, utilizzare strumenti di consultazione; rielaborare, interpretare e trasferire le conoscenze acquisite).

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

Imparare a imparare

- ♦ Progettare
- ♦ Comunicare
- ♦ Collaborare e Partecipare
- ♦ Agire in modo autonomo e responsabile
- ♦ Risolvere problemi
- ♦ Individuare collegamenti e relazioni

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018)

- Competenze alfabetiche funzionali
- Competenze linguistiche
- Competenze matematiche
- Competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenze digitali
- Competenze personali, sociali e di apprendimento

- Competenze civiche
- Competenze imprenditoriali
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI E COMPETENZE

- Lavoro collegiale, sia a livello di impostazione, sia di gestione, che verifica e valutazione;
- Esposizione chiara, articolata, problematizzante degli elementi essenziali dell'unità didattica, in modo specifico di quelli che concorrono a fare emergere gli argomenti chiave del tema stesso. Tra le metodologie di apprendimento hanno importanza fondamentale quelle che si fondano sull'alternanza di forme diverse di lavoro degli alunni; esse sono il lavoro individuale, quello collettivo, quello di gruppo e quello personale;
- Strategie del problem-posing e del problem-solving così da stabilire con gli allievi un dialogo aperto e costruttivo rivolto a promuovere ricerche dei rapporti spaziali, temporali, casuali, logici ...
- Gli allievi saranno sollecitati a formulare sia domande che ipotesi o soluzione dei problemi che scaturiranno dall'esposizione dell'insegnante o emergeranno dalle loro riflessioni.
- Per consentire l'applicazione delle conoscenze disciplinari e interdisciplinari a problemi reali, favorire la concretizzazione dei contenuti delle discipline, apprendere tecniche di ricerca, di pubblicazione e di presentazione.

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche cui si farà ricorso saranno finalizzate ad un apprendimento dell'alunno che sia realmente significativo e non di tipo meccanico; in tal senso si cercherà di adottare un approccio centrato sul discente (lezione socratica, apprendimento cooperativo, laboratorialità, studio di casi, brainstorming; ricerca attiva) allo scopo di stimolarne e svilupparne abilità analitiche, pensiero critico, problem solving e pratica riflessiva.

Si cercherà di essere quanto più flessibili e duttili nell'adozione delle diverse strategie didattiche, adattandole alle esigenze formative e ai differenti stili cognitivi e di apprendimento del contesto classe, tenendo conto dell'implementazione della D.D.I. si utilizzeranno i seguenti strumenti: la piattaforma Google Workspace (Classroom, Drive, Calendar, Gmail, Moduli) poiché utili ad arricchire l'offerta formativa rivolta agli studenti.

Ogni docente, nelle specifiche discipline, punterà al raggiungimento della massima efficacia, avvalendosi delle seguenti metodologie d'insegnamento:

- Lezione frontale e/o partecipata
- Pratica guidata
- Brainstorming
- Problem posing e problem solving
- Studio di casi
- Ricerca attiva
- Scoperta guidata
- Learning by doing
- Peer tutoring
- Web quest
- Auto valutazione
- Lavoro individuale e in piccoli gruppi
- Lavoro di ricerca individuale e collettivo
- Cooperative learning/e-learning
- Pair work/group work
- Skills development
- Flipped classroom

Durante le lezioni, gli allievi saranno coinvolti nelle varie attività stimolando un progressivo sviluppo delle capacità cognitive. La mediazione didattica, momento importante per il processo di insegnamento–apprendimento, si ispirerà ai seguenti metodi e ai seguenti criteri:

- Far conoscere alla classe obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo;
- Esplicitare, in occasione delle verifiche, le conoscenze, competenze e capacità che vengono misurate attraverso la prova;
- Utilizzare strategie che servano da stimolo positivo alla crescita e all’elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina.

MEZZI E STRUMENTI:

Gli strumenti disponibili e i mezzi di lavoro utilizzati saranno: i libri di testo e no, riviste specialistiche, manuali per approfondimenti e ricerche, schede e mappe concettuali, appunti e fotocopie preparati dal docente, lavagna tradizionale, Lim, Laboratori, proiettore, calcolatrici, computer, risorse Web 2.0, carte geografiche, atlanti storici, dizionari, biblioteca e tutti gli altri mezzi e strumenti idonei, finalizzati al miglioramento del percorso insegnamento/apprendimento.

Nella *gestione dell'interazione* con gli alunni, si farà ricorso anche a:

- RE;
- audio lezioni su whatsapp;
- chat/Stream;
- restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o classroom.

Le Piattaforme e gli strumenti utilizzati per la D.D.I. saranno:

- GWorkspace
- WhatsApp
- e-mail.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sia formative che sommative avverranno in qualsiasi momento del percorso formativo e saranno sempre in numero congruo.

Il Consiglio di Classe, per la verifica degli apprendimenti, procederà con almeno due prove orali e due scritte per quadrimestre (nelle discipline che prevedono lo scritto). Tale verifica sarà effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali guidate e no
- Prove strutturate e semi strutturate:
 - Test a scelta multipla
 - Quesiti a completamento, a risposta singola, vero/falso
 - Trattazione sintetica di argomenti
- Prove scritte:
 - Riassunti sintetici e no
 - Parafrasi
 - Articoli di cronaca, opinioni
 - Saggi brevi
 - Test argomentativi
 - Trattazioni sintetiche degli argomenti

- Temi storici
- Relazioni
- Verbali
- Schedature di opere di beni artistici e culturali
- Creazione di itinerari turistici (pacchetti viaggio)

La valutazione rispetterà i criteri concordati con i dipartimenti disciplinari, il C.d.C. e il Collegio dei Docenti. (vedi PTOF).

La valutazione sarà effettuata sulla base della programmazione educativa e didattica.

I fattori che determineranno la valutazione formativa e sommativa saranno: metodo di studio, partecipazione alle attività, impegno, progresso nell'apprendimento.

Costituiranno oggetto di valutazione il rispetto delle consegne assegnate dall'insegnante e l'impegno e l'interesse dimostrati sia in classe che nello svolgimento dei compiti domestici.

Ai fini della valutazione dei processi di apprendimento, in termini di competenze, abilità e conoscenze, si terrà conto delle Griglie contenute nel PTOF, finalizzate all'osservazione delle dimensioni del sapere, saper fare e saper essere.

Ai fini della valutazione del comportamento dell'allievo nell'espletamento delle attività, si farà riferimento alla relativa griglia, contenuta nel PTOF.

CRITERI DI ATTIBUZIONE CREDITO

Si rimanda al PTOF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Nell'eventualità si rendessero necessarie attività di recupero, le stesse saranno realizzate nei modi e nei tempi della "pausa didattica" o in altre forme, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe. I contenuti di tali interventi verranno sviluppati in relazione alle difficoltà incontrate dagli allievi e saranno finalizzati all'acquisizione di un migliore metodo di studio e di una maggiore chiarezza espositiva.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda conoscenze, abilità e competenze da conseguire in ogni materia, si fa riferimento alle programmazioni disciplinari individuali.

CURVATURA DIDATTICA

L'Istituto Tecnico Economico "Sciascia e Bufalino", all'interno dei curricoli ordinamentali generali, avvalendosi degli strumenti dell'autonomia, ha elaborato delle "curvature didattiche" allo scopo di rispondere in maniera sempre più

precisa ed adeguata ai reali bisogni dell'utenza. La curvatura didattica associata alla classe 3G è la seguente: "Digital Strategies"; tale argomento sarà inserito, ove possibile, sia all'interno delle singole programmazioni, che in un più ampio percorso multidisciplinare all'interno del

P.C.T.O. della classe e nell'UDA di Educazione Civica. Il percorso ha l'obiettivo di formare una figura professionale operante nel settore del turismo, con una visione orientata all'innovazione e all'uso di nuove strategie digitali.

Il "Turismo digitale" negli ultimi anni è cresciuto insieme all'esigenza dei committenti di creare dei percorsi turistici sempre più particolari e rappresentativi del territorio attraverso mezzi di comunicazione innovativi. L'obiettivo è quello di formare una figura professionale che sappia concorrere allo sviluppo e promozione dell'offerta turistica attraverso la progettazione, l'organizzazione e gestione di prodotti turistici digitali che agiscano apportando innovazione alla comunità alle culture locali e allo sviluppo del turismo nel territorio circostante.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe aderisce ai seguenti progetti inerenti all'ampliamento dell'offerta formativa:

- Arte, Ambiente, Paesaggio
- Crescere insieme
- Alfabetizzazione all'arte
- Certificazioni Informatiche Eipass 2024/25
- Certificazioni lingue straniere
- Stage linguistico a Salamanca
- Scambio culturale in valle D'Aosta
- Stage linguistico a Nizza
- Non solo teatro
- Legalità e solidarietà: Colletta alimentare, Manifestazioni "Non ti scordar di me", Unisona live eventi in streaming
- Stage formativo "Hotel on board a Napoli con partenza da Palermo"
- Visite centri storici di Valderice, Trapani, Erice musei, laboratori e mostre contemporanee.
- Escursioni in isole e aree protette
- Visite a strutture ricettive e agenzie di viaggi
- Uscite didattiche del territorio: visita didattica Sciacca e Gibellina
- Progetto Sport: campionati studenteschi 2024/25.

Il Consiglio di Classe si riserva la facoltà di approvare eventuali iniziative durante l'anno scolastico qualora giungessero proposte di rilevante carattere culturale-educativo, compatibili con le programmazioni delle diverse discipline.

VISITE GUIDATE e VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il Consiglio di Classe propone le seguenti visite guidate:

- visita didattica area archeologica di Segesta;
- visita didattica a Trapani ed Erice (Musei – centro storico);
- visita alle Saline di Trapani;
- visita didattica a Palermo (Museo Salinas e percorso arabo normanno);

- uscita su itinerari naturalistici del territorio e su percorsi omologati e itinerari di Trekking urbano nei territori di Erice/Trapani/Valderice;
- gemellaggio con la Valle d'Aosta
- viaggio d'istruzione Ferrara Bologna e Rimini;
- viaggio sul Mediterraneo a bordo di una nave della Grimaldi Lines.

Il Consiglio di Classe si riserva la facoltà di approvare eventuali proposte di visite guidate e viaggi d'istruzione durante l'anno scolastico qualora giungessero proposte di rilevante carattere culturale-educativo, compatibili con le programmazioni delle diverse discipline.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dalla normativa vigente. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum verticale per l'insegnamento dell'educazione civica e con i criteri definiti nel PTOF. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Il Consiglio di classe propone l'elaborazione di una Unità di Apprendimento multidisciplinare di 33 ore dal titolo: **“Al lavoro sempre in sicurezza”** il cui tema fondante sarà comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. nuclei tematici affrontati saranno: Costituzione - Diritti inviolabili dell'uomo – Legalità e Solidarietà- Cittadinanza.

RIFORMA PER L'ORIENTAMENTO (D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)

La riforma per l'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è orientata a costruire – sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali – un sistema strutturato e coordinato di orientamento.

Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, **per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale.**

Le Linee Guida per l'Orientamento, adottate con il D. M. 22 dicembre 2022, n. 328, prevedono, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, da svolgere in orario curriculare e da integrare con i PCTO. Il docente Tutor della classe è la Professoressa Maria Anselmo. Le attività di orientamento che si intendono realizzare comprendono principalmente interventi in classe di personalità del mondo del lavoro e partecipazione a progetti proposti in collaborazione con l'UNIPA.

P.C.T.O

Il C.d.C., in coerenza con il PTOF, formalizza e adotta pienamente le nuove direttive per lo svolgimento di attività relative ai P.C.T.O., ai sensi dell'art.1, c.785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e delle Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) pubblicate col D.M. 774 del 4 settembre 2019. "I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (P.C.T.O.), rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il P.C.T.O. si realizza attraverso periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda; i periodi in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

Il titolo del progetto P.C.T.O. della classe è il seguente: Turismo e Digitale.

La finalità di questo percorso di PCTO è quella di arricchire gli allievi di conoscenze e competenze che riguardano il loro profilo professionale, attraverso la realizzazione di una figura professionale operante nel settore del turismo, con

una visione orientata all'innovazione digitale con l'obiettivo di formare una figura di elevato profilo che sia in grado di sviluppare innovative capacità comunicative con mezzi e strumenti di ultima generazione.

Per i contenuti e le modalità di svolgimento si rimanda al Piano Triennale P.C.T.O. e alla relativa scheda di progetto annuale, che si trovano depositati agli atti.

Valderice,

25 novembre 2024

La Coordinatrice della Classe
Prof. ssa Pecorilla Elisabetta